

COMUNE DI CISTERNA DI LATINA

Medaglia d'Argento al Valor Civile



Rassegna Stampa

del 30 APRILE 2026

a cura dell'Ufficio Stampa del Comune di Cisterna di Latina
tel.06.96843354 - email: ufficiostampacisterna.lt@gmail.com

Meloni, piano accise in 2 tempi E nel Dpf non c'è lo scostamento

LE MISURE

ROMA A sera tutto è ancora al buio. Sulla strada da battere per prorogare l'intervento sulle accise che scadrà domani è nebbia fitta sia al ministero dell'Ambiente che al dicastero delle Imprese. Si attendevano i testi, che la proposta per calmierare i prezzi di benzina e gasolio venisse messa nero su bianco dal ministero dell'Economia. Ma a sera ancora si fa di conto in via XX Settembre per capire la portata dell'intervento, che stavolta non sarà una semplice proroga generalizzata dello sconto di 24,4 centesimi su un litro di benzina o diesel. Di certo, come ha anticipato Giorgia Meloni in conferenza stampa, si andrà a sforbicare più sul gasolio che sulla benzina, visto che il diesel è cresciuto mediamente del 24% contro il 6% della verde. Un aumento asimmetrico che richiede interventi differenziati. Il taglio verrà prorogato di altre due settimane, la spesa per le casse dello Stato dovrebbe aggirarsi tra i 200 e i 300 milioni visto che la sforbiciata, stavolta, sarà più contenuta dei 24,4 centesimi al litro perché il piatto piange. Ma la vera incognita è un'altra, e non è di poco conto. A sera sono infatti in bilico le attese misure per l'autotrasporto. Il Mef sembra infatti orientato a fronteggiare quelle in scadenza, e i tir, tirando le somme, sono "coperti" fino a fine maggio dal credito d'imposta del 20% sul gasolio, la leva fiscale che ha consentito al comparto di restare a galla, seppur a fatica. La coperta è corta e bisogna ingegnarsi. Per questo al dicastero dell'Economia si pensa di intervenire per gradi, affrontando subito l'emergenza dei prezzi alla pompa visto il taglio accise in scadenza a ore, e fronteggiando più avanti il nodo dell'autotrasporto. L'idea è mettere sul tavolo misure più incisive per i tir, che potrebbero tradursi sia su un ritocco all'insù del credito d'imposta che su tempi più lunghi dell'intervento concesso dal governo (la leva fiscale attivata finora aveva durata trimestrale, ndr). Si tratta di interventi che il Mef reputa essenziali, necessari. Ma a sera mancano le risorse e la possibilità di dover posticipare, dare risposte più

IL TAGLIO SARÀ INFERIORE AI 24,4 CENTESIMI DELL'ULTIMO INTERVENTO E SARÀ PIÙ ROBUSTO SUL DIESEL RISPETTO ALLA BENZINA

► Oggi il Cdm per l'intervento sui carburanti: "manovra" da 2-300 milioni di euro: per gli autotrasportatori si procederà a giugno. Sui conti nessuna fuga in avanti



La premier Giorgia Meloni con i ministri Eugenia Roccella ed Elvira Calderone a Palazzo Chigi

avanti, è concreta. Con tutti i rischi del caso, a partire dallo spauracchio dello sciopero convocato per il 25-29 maggio. Dire agli autotrasportatori "vi aiuteremo, ma lo faremo più avanti" comporta il pericolo concreto che monti il fronte della protesta. E lo sciopero all'orizzonte avrebbe ripercussioni sulle catene di approvvigionamento, anche per questo va schivato andando «incontro alle giuste richieste di queste imprese che stanno lavorando con costi esorbitanti, evitando il blocco del Paese», ha detto ieri Matteo Sal-

vini. Al Mef si lavorerà sino all'ultimo minuto utile, ma la possibilità di un intervento a due tempi è più che concreta. E desta parecchia preoccupazione ai piani alti del governo, alle prese con una crisi energetica che toglie il sonno. E che crea marcia tra gli alleati.

LA RISOLUZIONE

Un passo avanti, un passo indietro. Va infatti avanti per l'intera giornata il balletto nella maggioranza sulla risoluzione al Documento di finanza pubblica (Dfp)

oggi atteso alla prova delle aule parlamentari. Le distanze tra gli alleati di governo deflagrano alla vigilia dell'appuntamento a Montecitorio e Palazzo Madama, quando c'è da mettere nero su bianco la linea, comprese le richieste che l'Italia intende avanzare all'Europa. Il braccio di ferro va avanti da giorni, perché le linee da tracciare non convergono, e quella che vuole mettere giù la Lega vira di parecchi gradi. Il Carroccio tiene duro, esige che nel testo venga messa nero su

bianco la parolina della discordia, vale a dire lo "scostamento" di bilancio. E venga per di più circoscritta alla crisi energetica, svincolandola dalle spese per la difesa. Di fatto, un dito nell'occhio dell'Ue. Alla fine però, con buona pace del "pasionario" Alberto Bagnai, la Lega non la spunta: il termine non figura nel testo della risoluzione di maggioranza. Dove si fa più velatamente riferimento alla possibilità «di attivare tutte le opportune iniziative, nelle sedi europee competenti, per sfruttare le flessibilità

ARRIVANO ANCHE LE MISURE PER LA COSTRUZIONE DI ALTRI CENTOMILA ALLOGGI: LE FACILITAZIONI PER LE GIOVANI COPPIE

del quadro di governance economica europea», si legge nel testo. Fin qui, la crisi energetica. Perché il governo muove anche su altri terreni, e dopo il decreto lavoro si appresta oggi a dare disco verde al piano casa che punta a realizzare 100mila alloggi in 10 anni a prezzi calmierati. Con interventi mirati su case popolari ed edilizia sociale, la mano tesa a giovani coppie, genitori separati, disabili, lavoratori e studenti fuori sede, donne vittime di violenza. Il primo miliardo è blindato: si parte da una dotazione finanziaria di 970 milioni di euro, collegata alle leggi di Bilancio 2023, 2024 e 2025. Risorse che saranno poi spalmate su più annualità, arrivando fino a 5 miliardi al 2030. Un piano su cui punta moltissimo la Lega. «Siamo qui per vincere», ha detto ieri ai suoi Matteo Salvini, mettendo nel mirino del centrodestra la prossima legislatura. Ma quella del piano alloggi è una fiches che è pronta a calare sul tavolo anche Meloni, che oggi potrebbe tornare in conferenza stampa dopo l'apparizione di martedì. Due volte in 48 ore, di per sé sarebbe già una notizia.

Heena Sciarra

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il fisco

Rottamazione quinquies, ultime ore per l'adesione

ROMA Rottamazione 5.0 al rush finale. Scade oggi il termine per aderire alla sanatoria che riguarda le cartelle esattoriali che vanno dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2023.

Potrà aderire solo chi ha presentato la dichiarazione ma ha omesso il pagamento, mentre sarà escluso chi non ha mai presentato la dichiarazione dei redditi e anche chi è stato oggetto di accertamento. Il debito potrà essere corrisposto in un'unica soluzione oppure potrà essere rateizzato su 9 anni con 54 rate bimestrali (con un tasso annuo del 3%) tutte di pari importo. La rata iniziale non potrà essere inferiore a 100 euro.

LE NORME

La sanatoria è stata costruita ad ampio spettro: potranno infatti aderire alla misura anche i tributi relativi agli enti locali, come ad esempio multe, Imu e Tari. La rottamazione quinquies è piuttosto conveniente: come già per le rottamazioni precedenti, il contribuente potrà infatti estinguere i debiti versando unicamente le somme dovute a titolo di capitale e quelle maturate a titolo di rimborso spese per le procedure esecutive e per i diritti di notifica. Non sono invece da corrispondere le somme dovute a titolo di interessi iscritti a ruolo, sanzioni, interessi di mora e aggio.

Intanto, dopo la presa di posizione della Cgil, che aveva denunciato errori in migliaia di certificazioni uniche, l'Agenzia delle Entrate è intervenuta ridimensionando il caso: «Alcuni sostituti di imposta (datori di lavoro o enti pensionistici) - ha precisato il Fisco - nelle scorse settimane hanno rilevato delle anomalie nelle certificazioni uniche da loro predisposte e hanno immediatamente provveduto alla correzione e alla ritrasmissione delle stesse. Pertanto, la dichiarazione precompilata 2026 è stata già aggiornata con i nuovi dati pervenuti».

Michele Di Branco

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Cisterna sempre più azzurra Fanizza e Guzzo in Nazionale

VOLLEY

Lo aveva confessato qualche giorno fa in un'intervista che la nazionale maggiore era il suo sogno, e ora quel sogno per Alessandro Fanizza si è concretizzato. Fino ad ora qualche stage nel gruppo B ed esperienze, anche di medaglia, con gli azzurrini, ma questa volta il giovane palleggiatore pugliese della Cisterna Volley è stato inserito nella lista dei 30 convocati per la Nazionale A dal tecnico Fefè De Giorgi in vista della Vnl e, soprattutto degli Europei.

«Sono molto felice e ancor di più orgoglioso di leggere il mio nome nella lista dei convocati, insieme ad altri palleggiatori che rappresentano la storia azzurra – ha sottolineato il regista della Cisterna Volley – La maglia dell'Italia, della Nazionale maggiore, è un sogno per tutti. Non vedo l'ora di iniziare. In precedenza ero stato chiamato per qualche stage, ma ora si tratta della prima convocazione ufficiale. Una soddisfazione immen-



Alessandro Fanizza

sa». Per il giovane regista questa chiamata è il risultato della stagione appena conclusa, la prima da titolare, nella quale ha avuto la possibilità di esprimere le sue doti di palleggiatore che gli sono valse le attenzioni del ct azzurro. La lista di De Giorgi premia anche un altro protagonista della stagione della Cisterna Volley, l'opposto Tommaso Guzzo che ha tenuto botta per tutta la prima parte del campionato a cau-

sa dei problemi fisici dell'altro giovane "posto2" Tommaso Barrotto. «E' fantastico – ha sottolineato Guzzo che si appresta a lasciare la squadra con probabile destinazione Grottazzolina – Sono fiero di esserci: è importante, e rappresenta un ulteriore stimolo a fare sempre di più».

Insieme a Fanizza, nel reparto palleggiatori della lista De Giorgi, ci sono il titolare del sestetto azzurro Simone Giannelli, Riccardo Sbertoli, Paolo Porro, Mattia Boninfante e Bryan Argilagos. «Abbiamo un gruppo molto competitivo ma abbiamo anche la consapevolezza che ci dobbiamo migliorare se ci vogliamo confermare. Il nostro è un gruppo consolidato che ha creato un ambiente nel quale i nuovi arrivati vengono accolti, aiutati a crescere e ad inserirsi» ha detto De Giorgi. Il raduno è fissato per l'11 maggio prossimo a Roma ed il 20 il ct comunicherà la lista dei 20 atleti che lavoreranno per la Vnl e per i quali il sogno azzurro continua verso gli Europei.

Gaetano Coppola



L'intervento

Servizio idrico e investimenti Stefanelli tra bilanci e futuro

L'ex presidente della Provincia sul servizio idrico: obiettivi raggiunti e prospettive

LA LETTERA

— Riceviamo e pubblichiamo una lettera inviata da Gerardo Stefanelli, già presidente della Provincia di Latina, intervenuto nel dibattito sul servizio idrico e sulla gestione di Acqualatina S.p.A., alla luce degli investimenti realizzati negli ultimi anni e delle prospettive economico-finanziarie della società.

Egregio Direttore,
ho letto con interesse le due pagine che il suo giornale ha dedicato Acqualatina S.p.A. per illustrare

«GLI INTERVENTI HANNO RAPPRESENTATO AZIONI CAPACI DI INNOVARE PROFONDAMENTE IL SERVIZIO»



gli interventi strutturali messi in campo negli ultimi anni, grazie soprattutto ai fondi PNRR che Egato4, con il supporto tecnico del gestore, è riuscito a intercettare e investire su tutto il territorio dell'ambito.

Interventi che non si sono limitati alla semplice "sostituzione di tubi", ma hanno rappresentato un insieme di azioni capaci di innovare profondamente la il servizio, sia dal punto di vista tecnologico che gestionale.

Un risultato che, insieme a tutti i Sindaci di Egato4, mi rende orgoglioso e che testimonia alcune verità, restituendo valore al lavoro svolto nel periodo 2021-2026. La prima: gli investimenti nel servizio idrico non possono essere sostenuti esclusivamente dalla tariffa e quindi dagli utenti. L'arretratezza strutturale delle reti, i nuovi fabbisogni imposti dai cambiamenti climatici e da una crescente



Le ombre
● «Peccato che a questo dato (il bilancio positivo, ndr.) si accompagni un peggioramento degli indicatori tecnici relativi alla qualità del servizio, con conseguente perdita di premialità economiche per importi rilevanti».



In foto il sindaco di Minturno ed ex presidente della Provincia, Gerardo Stefanelli

sensibilità ambientale maturata negli ultimi vent'anni, uniti alla crisi energetica, hanno reso necessaria una mole di investimenti immediati realizzabili solo attraverso fondi pubblici, in particolar modo fondi europei.

La seconda: con visione competenza e responsabilità si possono realizzare progetti ambiziosi. Si può fare, anche qui.

Consentitemi di ringraziare ancora una volta i Sindaci che hanno approvato questo piano straordinario di investimenti, l'ing. Umberto Bernola per la supervisione tecnica, i tecnici di Acqualatina e tutti coloro che, lontano dai riflettori, hanno studiato, presentato, gestito e realizzato questi progetti. A ciascuno di loro va il mio più sincero grazie.

Sono contento anche che nel dibattito pubblico emergano quelle azioni del gestore che creano valore pubblico. Mi permetta invece di osservare come, da qualche mese, sia scomparso dal dibattito pubblico ogni riferimento alla situazione economico-finanziaria di Acqualatina. Quell'aumento di capitale che avrebbe dovuto scongiurare il fallimento della società, con conseguenze gravi per i Comuni e per il servizio, non è più oggetto di discussione. Così come sono scomparse le voci di coloro

**LA PREVISIONE:
«PROSSIMAMENTE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI VERRÀ PRESENTATO UN BILANCIO POSITIVO»**

che, nelle assemblee, sostenevano con forza un'operazione di cui nessuno ha mai assunto pienamente la responsabilità politica.

Non solo: ho fondati motivi per ritenere che, nelle prossime settimane, all'assemblea dei soci verrà presentato un bilancio di esercizio 2025 con un risultato positivo, per milioni di euro di utili. Peccato che a questo dato si accompagni un peggioramento degli indicatori tecnici relativi alla qualità del servizio, con conseguente perdita di premialità economiche per importi rilevanti.

In questo contesto, e in vista dell'obbligo di revisione tariffaria di metà periodo regolatorio, resterei stupito se qualcuno proponesse aumenti alle tariffe attuali.

La ringrazio per l'ospitalità e per la consueta attenzione alle problematiche del territorio. ●

Gerardo Stefanelli

**In Consiglio**

Strisce blu, approvato il nuovo regolamento

Il sistema a pagamento della sosta interesserà circa 600 posti, mentre quelli “bianchi” cioè gratuiti in città saranno 1700

LA SEDUTA

Il Consiglio comunale ha dato il via libera al nuovo Regolamento per la gestione della sosta a pagamento, con l'obiettivo di migliorare l'organizzazione delle strisce blu in città. Tra le principali novità figurano la suddivisione del territorio in diverse zone e l'introduzione di abbonamenti, pensati per rendere più flessibile e regolamentata la fruizione dei parcheggi.

Attualmente la sosta a pagamento non è in vigore, dopo la scadenza del precedente contratto con il gestore, ma il nuovo sistema interesserà circa 600 posti auto. Altri 1.700 stalli rimarranno invece gratuiti, mantenendo così un'ampia disponibilità di parcheggi liberi per residenti e visitatori. Una volta definiti gli importi delle tariffe dalla Giunta e completata la

procedura di gara, le aree a pagamento saranno operative dal lunedì al sabato, dalle 8 alle 13 e dalle 16 alle 20, escludendo domeniche e festività.

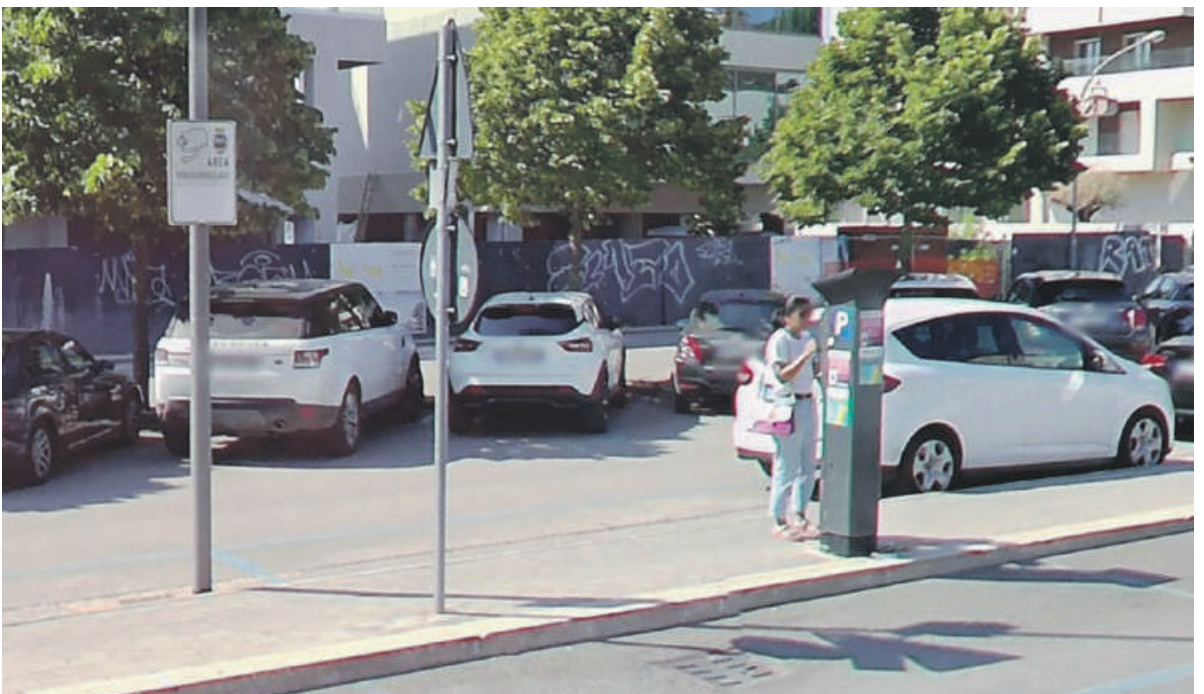
Il regolamento prevede diverse modalità di pagamento, comprese tariffe orarie, giornaliere e abbonamenti. Le zone a pagamento saranno articolate in cinque categorie, ciascuna con caratteristiche specifiche: alcune saranno destinate a una rotazione rapida dei veicoli, altre consentiranno abbonamenti o tariffe agevolate, mentre particolari agevolazioni sono pre-

viste per pendolari e veicoli elettrici. Inoltre, sarà introdotta la cosiddetta “sosta gentile”, che concede 15 minuti aggiuntivi rispetto al tempo pagato, incentivando così un utilizzo più flessibile dei posti auto. Le aree soggette a pagamento e le relative tariffe saranno determinate dalla Giunta in conformità al Codice della Strada.

«Il documento approvato dal Consiglio comunale – sottolinea il sindaco Valentino Mantini e l'assessore ai lavori pubblici Andrea Santilli - è il risultato di un attento confronto con commercianti, pendolari, associazioni dei consumatori e sindacati che ringraziamo. Il Regolamento sulle strisce blu consentirà una maggiore rotazione della sosta delle auto con benefici per numerose categorie che hanno contribuito alla sua predisposizione». ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**SONO PREVISTI
ANCHE ABBONAMENTI
E TARIFFE AGEVOLATE
RISERVATE AD ALCUNE
CATEGORIE**



Le strisce blu a Cisterna



La posizione

Piano sosta con ticket, Confesercenti: «Misura utile al commercio»

L'associazione
soddisfatta
per la decisione presa

LA NOTA

■ La Confesercenti-Delegazione di Cisterna esprime soddisfazione per l'approvazione del nuovo piano della sosta da parte dell'Amministrazione di Cisterna. A dichiararlo in una nota è la rappresentante Valentina Iona: «Si tratta di un risultato significativo per il tessuto economico locale e per le attività commerciali del territorio: il provvedimento recepisce infatti in modo concreto e puntuale le principali istanze avanzate dalla Confesercenti di Cisterna nel corso del confronto con l'Amministrazione». Poi la delegata va nello specifico: «In particolare, accogliamo con favore l'introduzione della suddivisione in zone, una maggiore razionalizzazione delle tariffe e la previsione di formule di abbonamento più flessibili. Si tratta di strumenti in grado di rispondere alle esigenze sia degli operatori economici sia dei cittadini, migliorando la fruibilità del centro urbano e favorendo un giusto equilibrio tra accessibilità e rotazione dei

parcheggi». E ancora: «Come Confesercenti Cisterna, abbiamo sempre sostenuto la necessità di un piano della sosta che non fosse solo regolatorio, ma anche strategico per il rilancio del commercio di prossimità. Le scelte adottate vanno proprio in questa direzione, contribuendo a rendere il centro più attrattivo e vivibile.

**VALENTINA IONA:
«UN RISULTATO
SIGNIFICATIVO
PER IL TESSUTO
ECONOMICO LOCALE»**

Riteniamo inoltre particolarmente positivo il metodo di lavoro adottato, fondato sul dialogo e sull'ascolto delle categorie economiche: un approccio che ha permesso di costruire un provvedimento condiviso e realmente aderente alle esigenze del territorio». Infine: «Continueremo a impegnarci con proposte concrete per valorizzare il nostro tessuto commerciale, collaborando con l'Amministrazione nel monitoraggio dell'attuazione del piano e nell'eventuale introduzione di ulteriori miglioramenti». ●



CISTERNA

Si è tenuto un incontro tra il management dell'Azienda Speciale Cisterna Ambiente e le sigle sindacali non firmatarie della provincia di Latina, UGL P.S.A. e Confintesa, a seguito di una richiesta avanzata da queste organizzazioni sindacali, nella quale venivano prospettate presunte condotte antisindacali imputate ai vertici aziendali.

Nel corso dell'incontro, la Direzione Generale ha fornito un'ampia e puntuale ricostruzione delle circostanze, chiarendo in modo completo e trasparente la posizione dell'Azienda. All'esito del confronto, Cisterna Ambiente esprime soddisfazione per il clima di dialogo instaurato e per l'opportunità di aver potuto ribadire la correttezza del pro-

Servizi

Cisterna Ambiente, confronto con i sindacati

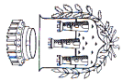


L'ecocentro della Cisterna Ambiente

prio operato, prendendo fermamente le distanze da ogni addebito. Le presunte condotte antisindacali si sono infatti rivelate prive di fondamento e riconducibili, al più, a un misunderstanding derivante dall'esigenza, legittima e doverosa, di precisare la posizione aziendale nell'am-

**AL CENTRO
DELL'INCONTRO
LE CONTESTAZIONI
MOSSE DALLE SIGLE
NELLE ULTIME SETTIMANE**

bito delle attività sindacali. Si ribadisce, altresì, che la Direzione Aziendale non ha mai impedito, limitato o penalizzato l'esercizio dell'attività sindacale, operando sempre nel pieno rispetto delle normative vigenti e nel solco della continuità gestionale. Cisterna Ambiente conferma la propria disponibilità al confronto costruttivo con tutte le parti sociali, nella convinzione che il dialogo rappresenti uno strumento fondamentale per garantire trasparenza, corrette relazioni industriali e tutela dell'interesse collettivo. ●

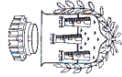


RENDICONTO APPROVATO A CISTERNA: "MENO TASSE PER I CITTADINI E PIU' INVESTIMENTI"

<https://latinatu.it/rendiconto-approvato-a-cisterna-meno-tasse-per-i-cittadini-e-piu-investimenti/>

PIANO PARCHEGGI A CISTERNA, CONFESERCENTI: "APPROVATE TUTTE LE NOSTRE RICHIESTE"

<https://latinatu.it/piano-parcheggi-a-cisterna-confesercenti-approvate-tutte-le-nostre-richieste/>

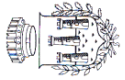


COMUNE DI CISTERNA DI LATINA
UFFICIO STAMPA

Studio 93

30 APRILE 2026

Interruzione idrica a Cisterna, intervento rinviato su richiesta del Sindaco
<https://www.studio93.it/interruzione-idrica-a-cisterna-intervento-rinviato-su-richiesta-del-sindaco>



COMUNE DI CISTERNA DI LATINA
UFFICIO STAMPA

Mondoreale

30 APRILE 2018

CISTERNA | Confesercenti promuove il nuovo piano della sosta: "Accolte le richieste delle attività commerciali"

<https://www.mondoreale.it/2026/04/cisterna-confesercenti-promuove-il-nuovo-piano-della-sosta-accolte-le-richieste-delle-attivita-commerciali/>